

GLI INVESTIMENTI

Il risvolto ambientale e la stazione ferroviaria



Di Lorenzo e Lapenna

IL risvolto ambientale del nuovo sistema di trasporto via mare in Abruzzo viene sottolineato da Confindustria. L'utilizzo delle navi vuol dire liberare le autostrade dal traffico pesante su gomma e quindi meno inquinamento. «E' un passaggio storico perchè condiviso con il presidente di Legambiente, Angelo Di Matteo», afferma Paolo Primavera, «rientra nella filosofia della "Green economy" che Confindustria intende promuovere». L'auspicio di Confindustria è riuscire ad ottenere a breve il prolungamento della rete ferroviaria fino in porto. «Occorre attingere ai 5 milioni di fondi Fas destinati al porto», rimarca Primavera. Curioso il fatto che nelle Marche il servizio intermodale ferro-nave sia operato dall'abruzzese Sangritana, società regionale di trasporto. «Parlerò subito con il presidente Di Nardo della Sangritana della possibilità di collegare Punta Penna con la stazione ferroviaria dell'area industriale», promette il consigliere regionale Nicola Argirò, che è di San Salvo.

«Al porto di Vasto sono già stati effettuati investimenti regionali pari a 8 milioni di euro», ricorda il sindaco Luciano Lapenna, adesso aspettiamo i funzionari del ministero per il varo definitivo del nuovo prg».

Paola Calvano